

ACCORDO DI FILIERA PER LE VENDEMMIA 2014-15-16 PER BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G. E PIEMONTE BRACHETTO D.O.C.

Il Tavolo interprofessionale dell'uva Brachetto, riunito il giorno 25 agosto 2014 presso la sede dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21 - Torino, alla presenza dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Giorgio Ferreo, ha convenuto il seguente accordo:

Art. 1 VALIDITÀ

Il presente accordo ha validità triennale.
Per la vendemmia 2014 si stabilisce quanto segue.

Art. 2 VALORI PRODUTTIVI E VINCOLI DI DESTINAZIONE VENDEMMIA

Al fine di conseguire il riequilibrio di mercato e incentivare la qualità, con l'intento finale di eliminare le eccedenze stoccate prima della vendemmia 2015, le parti richiedono alla Regione Piemonte di emanare apposito provvedimento onde:

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" (di seguito chiamato "Brachetto d'Acqui") tipologia spumante fino ad un massimo di 21 ettolitri per ettaro (equivalenti a 30 q.li/ha di uva).

Prevedere di utilizzare la modalita' del "blocage-deblocage" come previsto dal disciplinare di produzione , per ulteriori 20 q.li/ha (equivalenti a 14 hl/ha).

Le parti convengono che la richiesta di utilizzo presentata da parte del Consorzio dei q.li "bloccati" avvera' con le modalita' descritte nell'allegato A del presente accordo.

Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 21 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") fino ad un massimo di 21 ettolitri per ettaro (equivalenti a 30 q.li/ha di uva).
Prevedere di utilizzare la modalita' del "blocage-deblocage" come previsto dal disciplinare di produzione , per ulteriori 25 q.li/ha (o 50 q.li/ha nei casi previsti dall'allegato A) (equivalenti a 17,50 hl/ha, o 35 hl/ha nei casi

previsti dall'allegato A).

Le parti convengono che la richiesta di utilizzo presentata da parte del Consorzio dei qli "bloccati" avverrà con le modalità descritte nell'allegato A del presente accordo.

Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 21 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia spumante fino ad un massimo di 25,20 ettolitri per ettaro (equivalenti a 36 q.li/ha di uva).

Prevedere di utilizzare la modalità del "blocage-deblocage" come previsto dal disciplinare di produzione , per ulteriori 20 q.li/ha (equivalenti a 14 ettolitri/ha).

Le parti convengono che la richiesta di utilizzo presentata da parte del Consorzio dei qli "bloccati" avverrà con le modalità descritte nell'allegato A del presente accordo.

Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto spumante". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 25,20 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") fino ad un massimo di 25,20 ettolitri per ettaro (equivalenti a 36 q.li/ha di uva).

Prevedere di utilizzare la modalità del "blocage-deblocage" come previsto dal disciplinare di produzione , per ulteriori 25 q.li/ha (o 54 q.li/ha nei casi previsti dall'allegato A) (equivalenti a 17,50 hl/ha, o 37,8 hl/ha nei casi previsti dall'allegato A).

Le parti convengono che la richiesta di utilizzo presentata da parte del Consorzio dei qli "bloccati" avverrà con le modalità descritte nell'allegato A del presente accordo.

Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto". Tale

deroga non consente in alcun modo di superare i 25,20 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- Stabilire i vincoli di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" (tipologia tappo raso e spumante) e Piemonte Brachetto D.O.C. e dei superi.
 - 1 ○ Le uve Brachetto ed i mosti eccedenti la resa come sopra determinata possono essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate:
 - Succhi d'uva;
 - Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato rosso o bianco
 - Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato aromatico rosso o bianco
 - Vino;
 - Distillati.

Nell'ambito dei limiti di resa stabiliti nel caso di arricchimento per osmosi inversa o concentrazione parziale a freddo, sarà quindi possibile compensare la riduzione di prodotto D.O. con pari quantità di prodotto indicato in accordo come escluso dalla D.O. Tale compensazione dovrà avvenire secondo le procedure della normativa vigente.

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

Rimane tuttavia consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 30 q.li/ha prevista per la tipologia spumante).

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

Rimane tuttavia consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 36 q.li/ha prevista per la tipologia spumante).

Art. 3

ACCORDI ECONOMICI TRA LE PARTI

Per la vendemmia 2014 si stabilisce quanto segue.

1) Compenso uve e mosti destinate a

- D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui"**: il prezzo delle uve è stabilito in € 1,00/Kg più IVA
- D.O.C. Piemonte Brachetto**: il prezzo delle uve è stabilito in € 0,80/Kg più IVA.

- UVA SENZA DOP destinata ad AROMATICO** : il prezzo delle uve è stabilito in € 0,40/Kg più IVA.
- Il prezzo dei mosti destinati a D.O.C.G. Brachetto d'Acqui è stabilito in € 1,68/litro + IVA.
- Il prezzo dei mosti destinati a D.O.C. Piemonte Brachetto è stabilito in € 1,39/litro + IVA.

Dal prezzo delle uve vanno dedotte le quote specificate al successivo punto 3 del presente articolo.

2) Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento dei prodotti della vendemmia, uve e mosti, vengono stabilite, fatto salve le vigenti normative:

- 1 - 50% entro il 15 dicembre dell'anno di vendemmia;
- 2 - 50% entro il 30 giugno dell'anno successivo alla vendemmia.

3) Costituzione Fondo per interventi a sostegno del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. e del Piemonte Brachetto D.O.C.

A) Le seguenti quote del compenso economico delle uve destinate alla produzione di Brachetto d'Acqui DOCG di cui al presente articolo, saranno fatturate dal Consorzio Tutela Vini d'Acqui e l'importo ricavato costituirà un fondo destinato agli interventi a sostegno delle D.O. Brachetto:

- a) per promozione € 0,025 + Iva ogni Kg di uva destinata a Brachetto d'Acqui docg vinificata da tutte le aziende, con scadenza entro il 31 agosto dell'anno successivo alla vendemmia.
- b) per il declassamento delle annate 2012 (e antecedenti - 118hl annata 2010) delle Cantine Cooperative consorziate e per compensare la differenza di valore del magazzino sfuso alla data del 30 giugno 2014 delle sole Aziende Consorziate, € 0,095/kg più IVA per uve destinate a Brachetto d'Acqui DOCG e vinificate da tutte le aziende, con scadenza 15 gennaio dell'anno successivo alla vendemmia.

Il Consorzio liquiderà ogni anno una % di quanto spettante a ciascuna azienda in base all'ammontare del fondo incassato.

B) Le seguenti quote del compenso economico delle uve destinate alla produzione di Piemonte Brachetto DOC di cui al presente articolo, saranno fatturate dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e l'importo

ricavato costituirà un fondo destinato agli interventi a sostegno delle D.O. Brachetto:

- a) per promozione € 0,025 + Iva ogni Kg. di uva destinata a Piemonte Brachetto doc vinificata da tutte le aziende , con scadenza entro il 31 agosto dell'anno successivo alla vendemmia.
- b) per il declassamento delle annate 2012 (e antecedenti - 118hl annata 2010) delle Cantine Cooperative consorziate e per compensare la differenza di valore del magazzino sfuso alla data del 30-06-2014. (Dati ufficiali di Valoritalia) delle sole Aziende Consorziate , € 0,095/kg più IVA per uve destinate a Piemonte Brachetto doc vinificate da tutte le aziende , con scadenza 15 gennaio dell'anno successivo alla vendemmia.

Tali quote verranno applicate anche alla quantità di prodotto eventualmente sbloccato durante l'anno.

d) Il Consorzio Tutela vini d'Asti e del Monferrato può delegare il Consorzio Tutela Vini d' Acqui per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati ai punti precedenti.

Art. 4

Le Aziende Industriali si impegnano al ritiro entro il 30 novembre 2014 delle rimanenze vendemmia 2013 (Brachetto d'Acqui e Piemonte doc Brachetto) presenti presso le Cantine Sociali consorziate, in base alla percentuale (%) che ciascuno rappresenta sul totale fascettato dell'anno precedente.

Le Aziende Industriali si impegnano a mantenere alla data del 30 giugno 2015 lo stesso volume di sfuso (Brachetto d'Acqui e Piemonte doc Brachetto) presente alla data del 30 giugno 2014 (dati Valoritalia).

Art. 5

VERIFICHE

Ogni anno sarà convocato un Tavolo interprofessionale al fine di valutare lo stato di attuazione del presente accordo per apportare eventuali variazioni relative a valori economici e rese, conseguenti a mutate condizioni produttive e andamenti di mercato.

Art. 6.

SANZIONI

Le inadempienze delle parti agli impegni previsti dal presente accordo e relativi allegati costituiranno illecito sanzionabile in sede giudiziale.

Torino, 25 agosto 2014.

Letto, firmato e sottoscritto

PARTE AGRICOLA

Nome	Organismo /Azienda	Firma
Pierluigi Botto		
Francesco Giaquinta		
Andrea Maccario		
Evasio Polidoro Marabese		
Silvano Marchetti		
GianPaolo Menotti		
Elio Pescarmona		
Carlo Ricagni		
Paolo Ricagno		
Roberto Cabiale		

PARTE INDUSTRIALE

Nome	Organismo /Azienda	Firma
Mauro Arione		
Germano Bosio		
Piergiorgio Cane		
Alberto Canino		
Alberto Lazzarino		
Michela Marengo		
Massimo Marasso		
Filippo Mobrì		
Gianni Marzagalli		
Gianfranco Toso		